



Run4unity, 12 maggio 2012

Operazione mondo unito: oggi i segni matematici avvolgono il mondo

Kia ora koutou! “Ciao a tutti!” È in lingua Maori che inizia in Nuova Zelanda la staffetta mondiale dei Ragazzi per l’unità del Movimento dei Focolari. Sono in 70 i teenagers che a Wellington danno il via a questa giornata che coinvolge migliaia di persone delle più varie culture, etnie e religioni.

Delle ore 15 alle 16, un fuso orario dopo l’altro, 214 città vedono susseguirsi le più diversificate iniziative. Sono gare sportive, ma anche iniziative di ambito sociale, culturale e religioso.

A Perth, Australia, i partecipanti si sono divisi in team e hanno ripulito spiagge e altri angoli della città, oltre a fare visita a persone sole. Si corre anche a Melbourne e Sydney.

A Nagasaki e a Tokyo, Giappone, il Run4unity è portato avanti insieme con i ragazzi buddisti del Movimento Risho Kosei-kai. Si corre a Macao e a Hong Kong, in Cina. In Thailandia l’iniziativa porta a raccogliere materiali per ricostruire capanne distrutte dalle alluvioni. In India si corre a New Delhi in un percorso che abbraccia simbolicamente luoghi di culto di quattro diverse religioni. Ad Amman, in Giordania, sono ragazzi musulmani e cristiani a lasciare un segno visibile di fraternità dipingendo i segni matematici, simboli dell’iniziativa, sui muri di una scuola: + amore, - dolore, con-**dividere**, x tutti, una più alta % di persone felici e...vivendo così = **1**, un mondo unito.

Ma anche nelle altre parti del mondo è lo stesso spirito ad animare la giornata.

In Europa si corre dalla Russia all’Irlanda, dove a Belfast ragazzi cattolici e protestanti corrono insieme per manifestare la fraternità vissuta. In Norvegia la staffetta si corre a Oslo, nel quartiere Stovner abitato da persone di 133 nazionalità alla presenza del sindaco della città. In tutto sono 80 le città europee dove Run4unity testimonia l’impegno per un mondo più solidale. Tra queste Reykjavik, Islanda, la città più a nord, e Ponta Delgada, Portogallo (isole Azzore), quella più ad occidente.

In America sono 97 le staffette, lungo ben 6 fusi orari. Da Montreal, nel nordest del Canada, a Trelew, nel estremo sud dell’Argentina. Lì i Ragazzi per l’unità hanno preso di mira le panchine della città e le hanno ridipinte, scrivendo su ognuna un messaggio positivo. È dell’America il record della staffetta più alta: a Città del Messico, la capitale dello stato messicano, si corre a 2.300 metri di altezza. Tra i luoghi simbolo di quest’edizione di Run4unity la moschea di Malcom Shabazz, nel quartiere di Harlem, a New York, quindici anni dopo lo storico incontro tra Chiara Lubich e W.D. Mohammed, imam della comunità afroamericana degli USA.

La staffetta più a ovest è quella di Vancouver, nel Canada occidentale, dove si conclude il Run4unity 2012. A dare il via il sindaco della città.

Run4unity però non si ferma al 12 maggio 2012. Tutte queste attività si inseriscono nel progetto “Coloriamo la città” che continua. Altre informazioni e approfondimenti nel sito www.run4unity.net